



PROVINCIA DI TORINO  
Settore Urbanistica e Ambiente

**Piano Regolatore Generale Comunale “I bordi della città e le aree di via De Amicis”  
Progetto di Massima in attuazione dei Comparti n. 2 e 3**

**Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) - Fase di Specificazione  
dei contenuti del Rapporto Ambientale**

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI  
SEDUTA DEL 21.05.2014

L'incontro della Conferenza dei Servizi per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi (V.A.S.) si tiene presso la sala riunioni del Settore Urbanistica e Ambiente al 3° piano del Palazzo Civico.

Sono presenti:

- Il Dirigente Settore Urbanistica e Ambiente - arch. Lorenzo DE CRISTOFARO;
- Il Capoufficio Ambiente - dott. Paolo FIORDELLI;
- L'Istruttore tecnico Ufficio Urbanistica - geom. Luca PIA
- il Responsabile del Procedimento VAS – arch. Paola TESSITORE
- ARPA Piemonte – dott.ssa Alessandra PENNA
- ASL TO 3 – S.I.S.P.- dott. Felice CERUZZI
- SMAT s.p.a.- dott. Alberto RONCO

Per i proponenti: arch. Massimiliano Mantovani, ing. Paolo Cavaglià, geom. Grosso, ing. Antonio Pierro

Non sono presenti:

- La Provincia di Torino – Servizio Valutazione Impatto Ambientale – ha trasmesso un parere in data 20.05.2014;
- Cidiu – valuterà successivamente con maggiore dettaglio progettuale.

L'incontro si apre illustrando ai presenti il Progetto di massima con l'ausilio di slide che analizza il Documento Tecnico Preliminare presentato dal proponente. Emergono considerazioni rispetto ai vari punti del Documento e sugli elementi ritenuti importanti ai fini della predisposizione del Rapporto Ambientale.

Considerazioni:

Presentato il Progetto e letti il Verbale dell'organo Tecnico e del parere della Provincia, il **Proponente ing. Cavaglià** precisa che il progetto è frutto della “traduzione” di quanto previsto nel PRGC. Il Progetto di Massima è uno strumento attuativo e la scelta di attivare entrambe i comparti è stata frutto di una valutazione proprio per dare unitarietà all'intervento e sottoporre complessivamente il progetto a valutazioni ambientali integrate per i due comparti. Si tratta di un'area urbana, non naturale, in prossimità del campo volo. Per quanto riguarda la mobilità e la componente acustica verranno integrati i documenti già predisposti. Risultano critici i “rapporti”

con l'area commerciale posta ad est, valutando con tale area il problema dei carichi di traffico che non possono essere affrontati esclusivamente nell'area in oggetto. Si chiede all'Amministrazione una concertazione sugli interventi e impatti anche in relazione all'intorno. In riferimento all'area scolastica, non prevista dal PRGC, si tratta di una opportunità richiesta dall'Amministrazione anche per assolvere al fabbisogno non solo dei comparti 2 e 3, pertanto, fatte anche le verifiche localizzative se non è possibile individuare una opportuna localizzazione si può valutare una soluzione alternativa.

**Arch. De Cristofaro** precisa che anche la Provincia ha sottolineato l'importanza degli approfondimenti acustici anche e soprattutto in merito alla scuola, ma senza precludere la possibilità di realizzarla.

**Proponente ing. Pierro**, in riferimento alle aree verdi e quanto richiesto dall'organo tecnico chiede di potersi confrontare con il Servizio Comunale per poter anche approfondire la progettazione e la conseguente predisposizione di un documento di gestione.

**Proponente ing. Cavaglià** specifica che le fasce verdi sono già indicate dal PRGC proprio come tutela acustica.

**Arpa – dott.ssa Penna** chiede che successivamente come prassi sia opportuno venga trasmesso oltre al DTP anche il Progetto di massima per agevolare e comprendere meglio l'intervento. Chiede una cronistoria delle scelte che hanno portato a valutare le alternative per aiutare sempre nell'esame del progetto, una premessa necessaria per la VAS. Per quanto riguarda la scuola non ha un parere dai tecnici Arpa individuati. La richiesta è sull'individuazione delle compensazioni, si chiede di indicare dove si prevedono, se ci sono connessioni rispetto ad aree esistenti e al verde e se queste contribuiscono a migliorarle. Verificare l'accessibilità ai servizi alla persona posti nell'intervento e non solo, integrazione con il resto della città. E' un'indagine di area vasta che consente di verificare se i nuovi abitanti avranno soddisfatta l'accessibilità ai principali servizi (indicatore 4 di Agenda 21), verifica pre e post opera. Per il resto c'è la condivisione con quanto espresso nei pareri della Provincia e dell'Organo Tecnico.

Un ulteriore tema è la garanzia dell'invarianza idraulica, chiede vengano utilizzati tutti gli accorgimenti per la riduzione del consumo dell'acqua con separazione delle acque bianche e nere e possibilità di riutilizzo della acque piovane, che consentirebbe un minor consumo delle acque.

**Arch. De Cristofaro** ricorda che nell'Allegato Energetico Ambientale del Regolamento Edilizio si prevede già un maggiore controllo sulla gestione e risparmio delle acque.

**ASL – dott. Ceruzzi** chiede un approfondimento sulla tipologia dei luoghi del lavoro, indicando che possibilità si danno e quanto questo possa incidere nel contesto, si chiede vengano individuate le attività e quindi un'analisi degli impatti di queste rispetto alle residenze. Soprattutto negli accostamenti critici evitare l'inserimento di attività troppo impattanti.

**Ufficio Ambiente dott. Fiordelli** la localizzazione della scuola deve essere vista proprio come una compensazione data la nuova utenza (620 abitanti) e il rispetto dell'accessibilità ai servizi. Sotto il profilo ambientale dall'espressione dei diversi pareri è possibile individuare eventuali soluzioni alternative che rispettino quanto richiesto. La compresenza di destinazioni diverse può portare a dei vincoli, tenuto conto della quantità pari al 30% di destinazione produttiva, la scelta di queste a livello localizzativo deve essere ben valutata anche in relazione al contorno. Le aziende nel contorno vanno analizzate sia sotto il profilo degli impatti che della viabilità. In riferimento ai suoli è da prevedere una caratterizzazione nei due ambiti, case basse e luoghi del lavoro, con l'ausilio delle apposite tabelle A e B, sarebbe importante avere già in fase di redazione del RA uno studio con punti di prelievo e campionamenti e analisi. In riferimento all'acustica e alla scuola, da un confronto anche con ARPA, la localizzazione è frutto di concertazione e verifiche, pertanto si ritiene già soluzione ottimale. Rispetto all'elettromagnetismo potrebbe emergere la presenza di un elettrodotto sotterraneo funzionale alla metropolitana che si chiede di approfondire e verificare.

**Smat dott. Ronco**– preoccupazione rispetto all'intera area, anche limitrofa, si chiede particolare attenzione rispetto alla derivazione e alle portate dato l'incremento delle utenze e un approfondimento rispetto alla tutela del pozzo Campo Volo. Problema su Collegno di limite di approvvigionamento compensato al momento da Torino.

Per la fognatura non si sono rilevate criticità.


La seduta si chiude alle ore 12.00

Dirigente Settore Urbanistica e Ambiente  
**Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO**



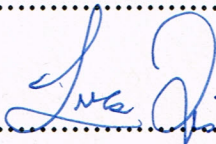
.....

Capo Ufficio Ambiente  
**Dott. Paolo FIORELLI**



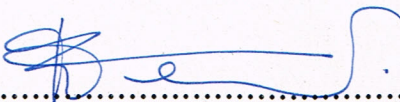
.....

L'Istruttore Ufficio Urbanistica  
**Geom. Luca PIA**



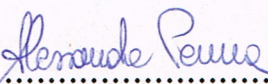
.....

Responsabile del Procedimento, e verbalizzante  
**arch. Paola TESSITORE**



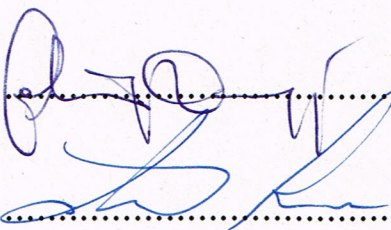
.....

ARPA Piemonte  
**Dott.ssa Alessandra PENNA**



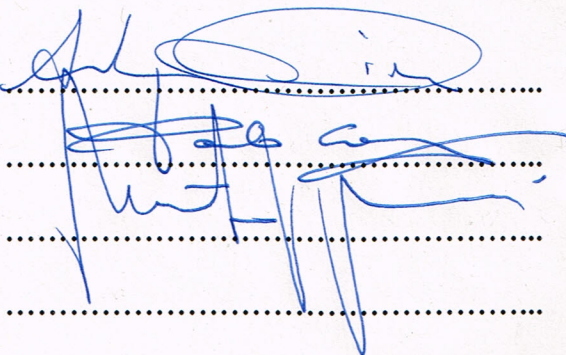
.....

ASL TO 3 - SISP  
**Dott. Felice CERUZZI**



.....

SMAT  
**Dott. Alberto RONCO**



.....

Per il Proponente i professionisti  
**Ing. PIERRO,**

**ing. CAVAGLIA'**

**arch. MANTOVANI**

**geom. GROSSO**

Capo Ufficio Urbanistica  
**arch. Roberto PENNELLA**



.....